

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

· 1.1 Identificatore del prodotto

- **Denominazione commerciale:** 8342
- **Altri mezzi di identificazione:** RA Colofonia Flusso Pasta
- **Numero di parte correlato:** 8342, 8342-10ML, 8342-50G
- **UFI:** MKH0-JOUS-C00M-20WV

· 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

- **Utilizzo della Sostanza / del Preparato** Fondente
- **Usi sconsigliati** Non disponibile

· 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

· **Produttore/fornitore:**

MG Chemicals Ltd. (Sede centrale)
1210 Corporate Drive
Burlington, Ontario L7L 5R6
CANADA
+(1) 905-331-1396
info@mgchemicals.com

MG Chemicals
Heame House, 23 Bliston Street
Sedgely Dudley DY3 1JA.
United Kingdom
+(44) 1663 362888

MG Chemicalst Ltd.
18-20, Msida Road,
Gzira, GZR 1401
MALTA

- **Informazioni fornite da:** sds@mgchemicals.com

· 1.4 Numero telefonico di emergenza:

3E (codice di accesso: 335388), +(44) 20 3514787
Altri numeri telefonici di emergenza: +(1) 760 476 3961
Istituto Superiore di Sanità (ISS)
+390649906140

CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" – Roma Tel. (+39) 06.6859.3726
CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" – Foggia Tel. 800.183.459
CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" – Napoli Tel. (+39) 081.545.3333
CAV Policlinico "Umberto I" – Roma Tel. (+39) 06.4997.8000
CAV Policlinico "A. Gemelli" – Roma Tel. (+39) 06.305.4343
CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica – Firenze Tel. (+39) 055.794.7819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia Tel. (+39) 0382.24.444
CAV Ospedale Niguarda – Milano Tel. (+39) 02.66.1010.29
CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII – Bergamo Tel. 800.88.33.00
CAV Centro antiveneni Veneto – Verona Tel. 800.011.858

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

· 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

- **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.

(continua a pagina 2)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Pagina: 2/10

Stampato il: 02.04.2026

Numero versione 6.10 (sostituisce la versione 6.02)

Revisione: 04.10.2024

Denominazione commerciale: 8342

(Segue da pagina 1)

Resp. Sens. 1 H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

Skin Sens. 1 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo



GHS08

Avvertenza Pericolo

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

oli di paraffina
rosina, colofonia
acido suberico
acido succinico

Indicazioni di pericolo

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

Consigli di prudenza

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P261 Evitare di respirare fumi e vapori.

P280 Indossare guanti protettivi, indumenti protettivi e protezione per gli occhi.

P284 [Quando la ventilazione del locale è insufficiente] indossare un apparecchio di protezione respiratoria.

P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P342+P311 In caso di sintomi respiratori: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

2.3 Altri pericoli

Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non applicabile

vPvB: Non applicabile

Determinazione delle proprietà di interferenza con il sistema endocrino


Sostanza che altera il sistema endocrino $\geq 0,1\%$ = nessuno

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscela

Descrizione: Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

Sostanze pericolose:

CAS: 8012-95-1 EINECS: 232-384-2	oli di paraffina	 Asp. Tox. 1, H304; Aquatic Chronic 4, H413	10%
-------------------------------------	------------------	--	-----

(continua a pagina 3)

IT

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Denominazione commerciale: 8342

(Segue da pagina 2)

CAS: 8050-09-7 EINECS: 232-475-7	rosina, colofonia	☠ Resp. Sens. 1, H334; ⚠ Skin Sens. 1, H317	5%
CAS: 505-48-6 EINECS: 208-010-9	acido suberico	⚠ Eye Irrit. 2, H319	3%
CAS: 110-15-6 EINECS: 203-740-4	acido succinico	⚠ Eye Dam. 1, H318	2%

· **Ulteriori indicazioni:** Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Portare la persona all'aria aperta e mantenerla in condizioni confortevoli per la respirazione.
In caso di sintomi respiratori: Chiamare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Contatto con la pelle:

Lavare con abbondante acqua.
In caso di irritazione o eruzione cutanea: Consultare un medico.
Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli.

Contatto con gli occhi:

Sciacquare con cautela con acqua per 20 minuti. Rimuovere le lenti a contatto, se presenti e facili da fare.
Continuare a risciacquare.
Se l'irritazione oculare persiste: Consultare un medico.

Ingestione:

Sciacquare la bocca.
NON indurre il vomito.
Se il dolore persiste consultare il medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono disponibili altre informazioni.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

CO₂, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non è infiammabile o combustibile, ma brucia se coinvolto in un incendio. Negli incendi produce fumi irritanti di tossicità sconosciuta.

Impedire che il lavaggio antincendio penetri nei corsi d'acqua o nella rete fognaria.

Prodotti di combustione pericolosi:

Ossidi di azoto (NO_x)
Ossidi di carbonio (CO_x)
prodotti di pirolisi della colofonia

(continua a pagina 4)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Pagina: 4/10

Stampato il: 02.04.2026

Numero versione 6.10 (sostituisce la versione 6.02)

Revisione: 04.10.2024

Denominazione commerciale: 8342

(Segue da pagina 3)

· 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- **Mezzi protettivi specifici:** Indossare l'autorespiratore e l'attrezzatura antincendio completa.

* SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

· 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Garantire una ventilazione sufficiente.
- Evitare di respirare i fumi o i vapori.

· 6.2 Precauzioni ambientali:

- Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

· 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

- Non facilmente scorrevole.
- Raccogliere in un contenitore sigillabile e resistente alle sostanze chimiche.
- Pulire i residui con un panno di carta e mettere gli asciugamani sporchi nel contenitore.
- Utilizzare acqua e sapone per rimuovere le ultime tracce di residui.

· 6.4 Riferimento ad altre sezioni

- Per informazioni relative ad una manipolazione sicura, vedere capitolo 7.
- Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
- Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

· 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.
- Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi.
- Lavare accuratamente le mani e la pelle esposta dopo la manipolazione.
- Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli.
- Gli indumenti da lavoro contaminati non devono uscire dal luogo di lavoro.
- In caso di ventilazione insufficiente, indossare una protezione per le vie respiratorie.
- **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:** Non sono richiesti provvedimenti particolari.

· 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- **Stoccaggio:**
 - **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**
 - Conservare in un luogo asciutto e pulito, lontano da sostanze incompatibili.
 - **Indicazioni sullo stoccaggio misto:** Non necessario
 - **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**
 - Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.
 - **Classe di stoccaggio:** 11

· 7.3 Usi finali particolari Vedere la sezione 1.2

— IT —
(continua a pagina 5)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Denominazione commerciale: 8342

(Segue da pagina 4)

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:	
8012-95-1 oli di paraffina	
TWA	Valore a lungo termine: (L)* 5** ppm *raffinato:A2, **puro,altamente raffinato:A4, (i)
8050-09-7 rosina, colofonia	
TWA	Valore a lungo termine: (L) ppm sen

Ulteriori indicazioni:

Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.
Per le abbreviazioni e gli acronimi, consultare la normativa nazionale o regionale sui valori limite di esposizione professionale.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Mantenere le concentrazioni nell'aria al di sotto dei limiti di esposizione.
Se il prodotto è riscaldato o se il lavoratore ha una reazione allergica nota, considerare l'uso di una maschera intera con cartuccia di vapore organico o con un'alimentazione d'aria indipendente.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.
Togliere immediatamente gli abiti contaminati.
Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.
Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Protezione respiratoria

Se il prodotto è riscaldato o se il lavoratore ha una reazione allergica nota, considerare l'uso di una maschera intera con cartuccia di vapore organico o con un'alimentazione d'aria indipendente.
Per sovraesposizioni fino a 10 x OEL di nebbie, vapori e spruzzi, indossare un respiratore come un respiratore a semimaschera con cartucce per vapori organici.
Al di sopra di 10 x OEL, utilizzare un respiratore a pressione positiva alimentato ad aria o un autorespiratore.
Si consiglia di rivolgersi a specialisti della protezione delle vie respiratorie.

Protezione delle mani

A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto / la formulazione / la miscela di sostanze chimiche.



Guanti protettivi : EN374

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

Materiale dei guanti

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

Tempo di permeazione del materiale dei guanti

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

(continua a pagina 6)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Pagina: 6/10

Stampato il: 02.04.2026

Numero versione 6.10 (sostituisce la versione 6.02)

Revisione: 04.10.2024

Denominazione commerciale: 8342

(Segue da pagina 5)

· Protezione degli occhi/del volto



Occhiali di sicurezza o occhiali a tenuta stagna: EN 166

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

· **9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

· Stato fisico	Solido
· Forma:	Pastoso
· Colore:	Giallo
· Odore:	Delicato
· Soglia olfattiva:	Non definito
· Punto di fusione/punto di congelamento:	Non definito
· Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non definito
· Infiammabilità	Non infiammabile
· Limite di esplosività inferiore e superiore	
· Inferiore:	Non applicabile
· Superiore:	Non applicabile
· Punto di infiammabilità:	Non applicabile
· Temperatura di autoaccensione:	Non determinato
· Temperatura di decomposizione:	Non definito
· ph	Non applicabile
· Viscosità:	
· Viscosità cinematica	Non applicabile
· Dinamica:	Non applicabile
· Solubilità	
· acqua:	Non definito
· Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Non definito
· Tensione di vapore:	Non definito
· Densità relativa a 25 °C:	1,28
· Densità di vapore (aria=1):	Non applicabile
· Caratteristiche delle particelle	Vedere punto 3.

· **9.2 Altre informazioni**

· 9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici	non applicabile
· 9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza	
· Velocità di evaporazione	Non applicabile.
· Temperatura di accensione:	Prodotto non autoinfiammabile.
· Proprietà esplosive:	Prodotto non esplosivo.
· Tenore del solvente:	
· Solventi organici:	Non disponibile

(continua a pagina 7)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Pagina: 7/10

Stampato il: 02.04.2026

Numero versione 6.10 (sostituisce la versione 6.02)

Revisione: 04.10.2024

Denominazione commerciale: 8342

(Segue da pagina 6)

· Contenuto solido:	100,0 %
----------------------------	---------

* SEZIONE 10: Stabilità e reattività

· 10.1 Reattività

Quando il flusso di colofonia è esposto a temperature di saldatura (350-400 °C) durante le normali condizioni d'uso, produce colofonia ossidata. Questi sottoprodotti sono noti sensibilizzatori della pelle e delle vie respiratorie.

· 10.2 Stabilità chimica

Chimicamente stabile a temperature e pressioni normali.

· **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:**

Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.

· 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non sono note reazioni pericolose.

· 10.4 Condizioni da evitare

Evitare fonti di accensione, fiamme libere e sostanze incompatibili.

· 10.5 Materiali incompatibili:

Agenti ossidanti forti

· 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Prodotti di combustione pericolosi: vedere sezione 5.

La degradazione termica produce sottoprodotti ossidati della colofonia che sono noti sensibilizzatori della pelle e delle vie respiratorie.

* SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

· 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

· **Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**

110-15-6 acido succinico

Orale	LD50	2.260 mg/kg (rat)
-------	------	-------------------

· **Irritabilità primaria:**

· **Corrosione cutanea/irritazione cutanea**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· **Gravi danni oculari/irritazione oculare**

Provoca grave irritazione oculare.

· **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**

Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

Può provocare una reazione allergica cutanea.

· **Mutagenicità sulle cellule germinali**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· **Cancerogenicità**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· **Tossicità per la riproduzione**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· **Pericolo in caso di aspirazione**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(continua a pagina 8)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Pagina: 8/10

Stampato il: 02.04.2026

Numero versione 6.10 (sostituisce la versione 6.02)

Revisione: 04.10.2024

Denominazione commerciale: 8342

(Segue da pagina 7)

· **Sintesi degli effetti e dei sintomi per via di esposizione**

· **Gli occhi:** rossore, grave irritazione

· **Pelle:**

eruzione cutanea, dermatite allergica da contatto
rossore, può causare una lieve irritazione

· **Inspirare:**

tosse
mal di gola
affanno, mancanza di respiro, difficoltà respiratorie

· **Ingoiato:**

Bassa tossicità:
disagio addominale

· **Tossicità subacuta a cronica:**

· **Effetti immediati e ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine**

L'esposizione prolungata o ripetuta al flusso di colofonia ossidata può portare a sensibilizzazione cutanea, respiratoria e provocare asma.

· **11.2 Informazioni su altri pericoli**

· **Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Nessuno dei componenti è contenuto.

* **SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**

· **12.1 Tossicità**

· **Tossicità acquatica:** Non sono disponibili altre informazioni.

· **12.2 Persistenza e degradabilità** Non sono disponibili altre informazioni.

· **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non sono disponibili altre informazioni.

· **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.

· **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**

· **PBT:** Non applicabile

· **vPvB:** Non applicabile

· **12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

· **12.7 Altri effetti avversi**

· **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**

· **Ulteriori indicazioni:**

Pericolosità per le acque classe 1 (D) (Autoclassificazione): poco pericoloso

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.

* **SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento**

· **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

· **Consigli:** Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.

(continua a pagina 9)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Denominazione commerciale: 8342

(Segue da pagina 8)

· **Imballaggi non puliti:**

· **Consigli:**

I contenitori possono ancora presentare un rischio/pericolo chimico quando sono vuoti.
 Smaltire il contenuto in conformità a tutte le normative locali, regionali, nazionali e internazionali.
 Se possibile, conservare le avvertenze dell'etichetta e la SDS e rispettare tutti gli avvisi relativi al prodotto.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

· 14.1 Numero ONU o numero ID · ADR, IMDG, IATA	Non regolamentato
· 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto · ADR, IMDG, IATA	Non regolamentato
· 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto · ADR, ADN, IMDG, IATA · Classe	Non regolamentato
· 14.4 Gruppo d'imballaggio · ADR, IMDG, IATA	non applicabile
· 14.5 Pericoli per l'ambiente	Non applicabile
· 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Non applicabile
· 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Non applicabile
· UN "Model Regulation":	Non regolamentato

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

· **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

· **Direttiva 2012/18/UE**

· **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE**

Nessuno dei componenti è contenuto.

(continua a pagina 10)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Pagina: 10/10

Stampato il: 02.04.2026

Numero versione 6.10 (sostituisce la versione 6.02)

Revisione: 04.10.2024

Denominazione commerciale: 8342

(Segue da pagina 9)

· Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe
Nessuno dei componenti è contenuto.

· Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi
Nessuno dei componenti è contenuto.

· **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:**

Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

La presente scheda di sicurezza è conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006, Articolo 31 quale modificato dal regolamento (UE) 2020/878.

· **Frasei rilevanti**

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

H413 Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

· Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008	
Gravi lesioni oculari/irritazione oculare Sensibilizzazione delle vie respiratorie Sensibilizzazione della pelle	La classificazione della miscela si basa generalmente sul metodo di calcolo utilizzando i dati della sostanza ai sensi della normativa (CE) n° 1272/2008.

· **Scheda rilasciata da:** Dipartimento di regolamentazione

· **Interlocutore:** sds@mgchemicals.com

· **Data della versione precedente:** 25.06.2024

· **Numero di versione della versione precedente:** 6.02

· **Abbreviazioni e acronimi:**

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

ATE: Acute toxicity estimate values (STAStime della tossicità acuta)

Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1

Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2

Resp. Sens. 1: Sensibilizzazione delle vie respiratorie – Categoria 1

Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1

Asp. Tox. 1: Pericolo in caso di aspirazione – Categoria 1

Aquatic Chronic 4: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 4

· *** Dati modificati rispetto alla versione precedente**

IT